



FRANCESCA COZZANI, PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA LA SPEZIA, NOMINATA CAVALIERE DEL LAVORO

La Spezia, 01 giugno 2016 - Francesca Cozzani, imprenditrice spezzina, Amministratore Unico di Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l. e Presidente di Confindustria La Spezia, è stata insignita ieri della prestigiosa onorificenza di Cavaliere del Lavoro. La cerimonia di consegna da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, avrà luogo al Palazzo del Quirinale nel prossimo mese di ottobre.

Gli imprenditori insigniti di questa onorificenza, dalla sua istituzione ai nostri giorni, rappresentano l'élite imprenditoriale del Paese. Il titolo di Cavaliere del Lavoro è un riconoscimento per i risultati raggiunti nell'attività di impresa, nella creazione di sviluppo e di posti di lavoro, ma soprattutto per l'impegno ad una responsabilità etica e sociale diretta al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del Paese.

Francesca Cozzani, Laurea in Economia e Commercio, entra molto giovane nell'impresa creata dal padre Dott. Ing. Mario Cozzani, di cui diventerà direttore generale per poi approdare in Confindustria La Spezia alla guida delle aziende meccaniche dove diventerà membro del Comitato di Presidenza e di Giunta, oltre ad essere consigliere della Banca d'Italia della Spezia.

L'azienda, che si occupa di meccanica di alta precisione, con un'importante presenza commerciale in Europa e nell'estremo oriente, dà lavoro a oltre 100 dipendenti, è un caposaldo del sistema manifatturiero e dell'imprenditoria locale.

«E' un immenso onore ricevere tale riconoscimento dal Presidente della Repubblica - dichiara Francesca Cozzani - Non avrei mai pensato di poterlo meritare. Testimonia lo sforzo che ho sempre profuso nel far crescere l'azienda, in un mercato molto competitivo, cercando sempre di tutelare i miei collaboratori. E' a loro però che devo a mia volta riconoscere gran parte del merito, buoni risultati aziendali si ottengono solo se c'è la massima collaborazione da parte di tutti. Un pensiero di riconoscenza anche a mio padre, che è stato per me modello di serietà e correttezza verso dipendenti, clienti, fornitori e tutto il contesto sociale in cui l'azienda opera»